

Codice A15100

D.D. 30 dicembre 2014, n. 111

D.G.R. n. 46-566 del 10.11.2014 - Progetto sperimentale "progetto di continuit  assistenziale per i pazienti con la SLA e le loro famiglie" di cui al Decreto Interministeriale del 4.10.2010. Approvazione rimodulazione-Impegno di spesa di euro 667.885,72 sul cap.158586/2014 (ass.n.100407) e conseguente accertamento sul capitolo di entrata n. 24600 (acc.n. 2014/466).

Visto il decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la Famiglia del 4 ottobre 2010 che prevedeva il finanziamento di interventi innovativi e sperimentali a favore delle persone non autosufficienti, tra cui il rafforzamento sia degli interventi a favore di particolari patologie neuro-degenerative sia del supporto alle famiglie delle persone in condizione di disabilit  estrema,

viste le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010 per la presentazione dei progetti sperimentali ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale del 4 ottobre 2010,

considerata la D.G.R. n. 23-1053 del 24.11.2010 - Approvazione e presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto sperimentale "Progetto di continuit  assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" di cui al Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010 - con la quale veniva approvato dalla Regione un progetto per un costo totale di 3.150.000,00 di euro, di cui 630.000,00 di compartecipazione regionale, vista la particolare rilevanza delle problematiche sanitarie e socio-assistenziali delle persone affette da patologie gravissime, quali la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e delle famiglie che si fanno carico del percorso di cura e di assistenza;

visto il Decreto Direttoriale n. 117/2010, pubblicato in data 29 dicembre 2010, sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente l'elenco dei progetti sperimentali, di cui al Decreto interministeriale del 4 ottobre 2010, ritenuti idonei al finanziamento e la ripartizione delle somme attribuite a ciascun progetto e considerato che il progetto presentato dalla Regione Piemonte risultava compreso nell'elenco dei progetti sperimentali approvati;

tenuto conto che le somme ministeriali attribuite ai progetti approvati sono state soggette ad una necessaria riduzione proporzionale delle stesse fino alla concorrenza del totale dell'importo disponibile e che, pertanto, il finanziamento concesso alla Regione Piemonte ammonta ad euro 2.226.285,72 con una conseguente rimodulazione del piano economico per l'attuazione del progetto stesso per un costo totale di euro 2.782.857,15, comprensivo di una quota di cofinanziamento pari ad euro 556.571,43;

considerato che, in data 21.10.2011,   stata stipulata la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte per l'attuazione del programma sperimentale "Progetto di continuit  assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" che all'art.7 stabilisce le seguenti modalit  di erogazione delle risorse da parte del Ministero:

- 50% ad avvio delle attivit  progettuali;
- 30% a presentazione della relazione intermedia;
- 20% a conclusione delle attivit .

visto che il progetto prevedeva il potenziamento delle attività svolte a domicilio da parte delle figure professionali sanitarie e socio-assistenziali, quali fisioterapista, logopedista, psicologo, equipe medica (neurologo, pneumologo, dietologo, ecc.) e Operatore Socio Sanitario ed Educatore Professionale, nonché attività svolte dai due Centri esperti per la SLA operanti presso l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara fra cui il monitoraggio degli interventi e dei pazienti, secondo il seguente piano economico (D.D. n.55/DB1900 del 16.2.2011):

- € 650.000,00 per l'attività svolta dai 2 Centri esperti per la SLA operanti rispettivamente presso l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e presso l'azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara;
- € 1.782.857,15 assegnati alle Aziende Sanitarie Locali per l'attività svolta dal personale socio-sanitario impegnato nei piani individuali a sostegno della domiciliarità di circa 200 malati di SLA
- € 350.000,00 per l'acquisto/noleggio di attrezzature extratariffario (ausili di comunicazione aumentativi alternativa, interventi tecnici e domotici sul domicilio del paziente);

considerato che, con nota n. 2353 del 6.12.2011, il Ministero ha comunicato il trasferimento a favore della Regione Piemonte dell'importo di euro 1.113.142,86, pari al 50% dell'importo totale finanziato di 2.226.285,72 che l'Amministrazione regionale ha provveduto ad assegnare ai beneficiari delle varie azioni;

visto che la Direzione per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto al versamento a favore della Regione Piemonte di euro 667.885,72, pari al 30% del finanziamento assegnato;

dato atto che, a seguito di un puntuale monitoraggio, è emersa la necessità di rimodulare il progetto in base alle effettive esigenze dei pazienti affetti da SLA, destinando la restante somma di euro 1.113.142,86, pari al 50% del finanziamento come di seguito specificato:

- € 350.000,00 a favore del Centro esperti per la SLA operante presso l'A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino per:

1. Rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di operatori socio-sanitari per il supporto a domicilio delle persone affette da SLA – 192.000,00 euro;
2. Servizio di tele sorveglianza per i pazienti in ventilazione meccanica con fornitura di strumenti di monitoraggio domiciliare per circa 100 pazienti - 138.000 euro;
3. Organizzazione di un 2° corso di formazione per assistenti familiari e operatori socio-sanitari focalizzato sulla assistenza della SLA - 20.000 euro;

- € 150.000,00 a favore del Centro esperto per la SLA operante presso A.O.U. Maggiore della Carità di Novara:

1. Rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di operatori socio-sanitari per il supporto a domicilio delle persone affette da SLA – 120.000,00 euro;
2. Coordinamento delle attività dell'équipe e richieste dei pazienti attraverso la figura di un coordinatore e gestione di un numero telefonico fisso e di un cellulare disponibile per i pazienti tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 - 20.000 euro;

3. Organizzazione di incontri di aggiornamento sia per operatori socio-sanitari che caregiver - 10.000 euro;

- € 613.142,72 a favore delle Aziende Sanitarie Locali per implementare le ore di assistenza socio-sanitaria impegnate nei piani individuali a sostegno della domiciliarità dei pazienti affetti da SLA;

vista la D.G.R. n. 46-566 del 10 novembre 2014 “Progetto sperimentale “Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie” di cui al Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010. Approvazione rimodulazione.” con la quale è stata approvata, per le motivazioni esplicitate nel medesimo provvedimento, la rimodulazione su indicata;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- vista la Legge n. 296 del 27.12.2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- visto l’articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
- visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;
- vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “ Legge finanziaria per l’anno 2014”;
- vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
- vista la legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 “ Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”,
- vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 ”Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016: Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;
- vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;
- vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014”;
- vista la D.G.R. n.4-750 del 15.12.2014 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti.”;
- vista la D.G.R. n. 2-816 del 29.12.2014 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
- visto il Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010,
- viste le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010,
- vista la D.G.R. n. 23-1053 del 24 novembre 2010 “Approvazione e presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto sperimentale “Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie”

- vista la D.G.R. n. 46-566 del 10 novembre 2014 “Progetto sperimentale “Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie”;

vista la nota del Direttore regionale n.1167/DB1900 del 14.02.2014 con la quale è stata disposta l’assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2014 relativi alla materia di competenza ;

determina

- di accertare la somma di euro 667.885,72 sul capitolo di entrata n. 24600 dell’esercizio finanziario 2014 (accertamento n. 2014/466);
- di impegnare la somma di euro 667.885,72 sul cap.158586/2014 (assegnazione n.100407);
- di ripartire la somma di euro 667.885,72 secondo quanto indicato negli Allegati A e B, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’ art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 del L.R. n. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione trasparente – ai sensi dell’art.26 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente di Settore
Sergio Di Giacomo

Allegato

Euro 500.000,00 a favore dei Centri esperti per la SLA:

- € 350.000,00 a favore del Centro esperto per la SLA operante presso l'A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino per:

- Rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di operatori socio-sanitari per il supporto a domicilio delle persone affette da SLA – 192.000,00 euro;
- Servizio di telesorveglianza per i pazienti in ventilazione meccanica con fornitura di strumenti di monitoraggio domiciliare per circa 100 pazienti - 138.000 euro;
- Organizzazione di un 2° corso di formazione per assistenti familiari e operatori socio-sanitari focalizzato sulla assistenza della SLA - 20.000 euro.

- € 150.000,00 a favore del Centro esperto per la SLA operante presso A.O.U. Maggiore della Carità di Novara per:

- Rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di operatori socio-sanitari per il supporto a domicilio delle persone affette da SLA – 120.000,00 euro;
- Coordinamento delle attività dell'équipe e richieste dei pazienti attraverso la figura di un coordinatore e gestione di un numero telefonico fisso e di un cellulare disponibile per i pazienti tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 - 20.000 euro;
- Organizzazione di incontri di aggiornamento sia per operatori socio-sanitari che caregiver - 10.000 euro.

ASL	TOTALE CONTRIBUTO EURO
AL	17.071,79
AT	7.877,07
BI	6.661,26
CN1	15.852,24
CN2	6.456,48
NO	13.157,09
TO1	18.331,32
TO2	15.882,22
TO3	22.088,84
TO4	19.622,60
TO5	11.663,82
VC	6.662,88
VCO	6.558,11
TOTALE	167.885,72